

## **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.**

Sede in Via Tiziano Vecellio 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale Sociale Euro 2.010.000,00 I.V.

### **PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2023**

**e**

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2021**

Signori Azionisti,

sottoponiamo al vostro esame il Piano Industriale 2021-2023 ed il Bilancio di Previsione 2021, consistente nella previsione del primo anno del Piano.

Ricordiamo che lo statuto societario, al titolo V, articolo 23 “Affidamenti in delegazione interorganica”, prevede che il modello di gestione “in house providing” si realizzi attraverso il “controllo analogo”, attuato con strumenti, come quello oggi portato alla Vs. approvazione, con i quali i Soci possono fornire puntuali indirizzi e direttive alla Società. Tali strumenti statutari di verifica e indirizzo, assieme al ruolo di trait d’union tra Organo Amministrativo e Assemblea svolto dal Comitato di Coordinamento - organo atipico previsto dall’art. 22 dello Statuto – sostanziano appieno il modello “in house” sopra richiamato”.

Attraverso l’esame e l’approvazione del Piano Industriale e del Bilancio di Previsione, preventivamente sottoposti al parere del Comitato di Coordinamento, l’Assemblea degli Azionisti esercita la sua funzione di indirizzo e programmazione; in questa sede l’Organo Amministrativo, specificando le linee di intervento, concretizza l’indirizzo espresso dall’Assemblea ed acquisisce il mandato ad operare secondo quanto previsto nei Piani e Bilanci approvati.

Il Bilancio di Previsione e il Piano Industriale oggetto del presente documento sono stati redatti partendo dai risultati economico-finanziari esposti nel Bilancio d’Esercizio al 31 dicembre 2019 e nel Report Infrannuale al 30 giugno 2020, entrambi approvati dall’Assemblea degli Azionisti, ai quali si rinvia per eventuali informazioni di dettaglio sui contenuti delle voci esposte nel seguito.

## NATURA E CONTENUTI DEL PIANO INDUSTRIALE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Per la redazione del presente documento si sono adottati schemi di Conto Economico Riclassificato a Valore Aggiunto, ritenuti maggiormente rispondenti alle esigenze di comprensione dei fattori che determinano i risultati economici, a cui si perviene attraverso la predeterminazione dei seguenti risultati intermedi:

**EBITDA** (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization) o Margine Operativo Lordo

**EBIT** (Earning Before Interest and Tax) o Risultato Operativo

**EBT** (Earning Before Tax) o Risultato ante Imposte.

Per una miglior comprensione delle dinamiche che esulano dalla gestione caratteristica dell'azienda, è stato utilizzato un ulteriore risultato intermedio, indicato come **EBT Ordinario**, che rappresenta il risultato prima della gestione non caratteristica o straordinaria.

Analogamente, si sono adottati schemi di Stato Patrimoniale Riclassificato per impieghi e fonti finanziarie, che sono maggiormente rispondenti alle esigenze di lettura finanziaria dei dati patrimoniali contenuti.

Il Rendiconto Finanziario Riclassificato è esposto in forma sintetica ed esprime la destinazione dei flussi di cassa disponibili, con riguardo alla variazione della Posizione Finanziaria Netta verso le banche.

I valori riportati nei vari prospetti, dove non diversamente indicato, sono espressi in Migliaia di Euro (€/000 o mila/€); nei commenti, dove non diversamente indicato, i valori sono espressi in Milioni di Euro (M€).

Tutti gli importi sono espressi al potere di acquisto del primo esercizio.

## ATTIVITA' GESTITE DALLA SOCIETA'

La Società gestisce nel territorio della Provincia di Belluno, e precisamente in 59 dei 60 Comuni che compongono l'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto, il Servizio Idrico Integrato (nel seguito anche SII, costituito da Acquedotto, Fognatura e Depurazione) in regime di affidamento diretto.

In particolare, la Società:

- fornisce servizi del Servizio Idrico Integrato a oltre 155.000 utenze;
- eroga circa 13,5 milioni di mc all'anno di acqua;
- gestisce:
  - 3.419 km di condotte di acquedotto;
  - 1.514 km di fognatura;
  - 504 opere di presa;
  - 688 serbatoi;
  - 168 impianti di disinfezione (clorazione e impianti a biossido di cloro);
  - 930 sfioratori;
  - 265 vasche imhoff;
  - 64 impianti di depurazione;
  - 149 impianti di sollevamento acquedotto e fognatura;
  - 538 misuratori dei volumi di acqua di processo.

Nel corso del 2020, la Società ha:

- realizzato circa 380 nuovi allacci tra acquedotto e fognatura;
- coordinato ed effettuato oltre 27.000 interventi annui sulla rete e su contatori;
- consumato nell'espletamento delle attività 13,2 mln/kwh di energia elettrica, in linea con i dati previsionali 2020;
- individuato e riparato oltre 1.500 perdite sulle condotte di acquedotto;
- installato n. 15 nuovi impianti di disinfezione;
- installato n. 42 misuratori dei volumi di acqua di processo.

Residuano attività minori, quali l'erogazione di gas di petrolio liquefatto (GPL) a mezzo reti locali di proprietà, a circa 200 utenti, nonché la prestazione di servizi alle società del "gruppo BIM Belluno" ed alla partecipata Ascotrade S.p.A..

## FATTI DI RILIEVO DEL 2020

L'anno 2020 si è rivelato denso di cambiamenti per la governance della Società e molto condizionante per quanto riguarda il contesto esterno.

Dal mese di gennaio, è stato inserito in organico, dopo apposita selezione, un Direttore Generale. L'Assemblea dei Soci del 1° luglio 2020 ha nominato un Consiglio di Amministrazione, in luogo dell'Amministratore Unico che ha retto la Società dal 2013.

Dal mese di marzo, la gestione della Società è stata pesantemente condizionata dall'emergenza sanitaria provocata dall'epidemia da coronavirus SARS-CoV-2, per cui l'OMS ha dichiarato la pandemia.

La Società ha affrontato senza ritardo le azioni di contenimento dell'emergenza sanitaria, attuando a tale scopo tutte le misure di prevenzione del rischio disposte dalle autorità. In particolare, la Società ha attuato fin da subito la modalità di Smart working per gran parte del personale d'ufficio. I servizi di sportello sono stati dapprima sostituiti con modalità telematiche e successivamente riorganizzati esclusivamente su appuntamento.

L'ARERA, autorità di settore, è stata tempestiva nel sostenere lo sforzo dei Gestori dei servizi pubblici locali, emanando una serie di provvedimenti di proroga di adempimenti in scadenza ed escludendo dall'obbligo di corresponsione dell'indennizzo automatico il mancato rispetto di standard specifici che possa essere ricondotto all'emergenza epidemiologica COVID-19.

La Società, in un'ottica di sostegno all'emergenza, nel mese di marzo ha sospeso:

- le operazioni di lettura dei contatori, riprendendole nel mese di aprile con modalità a tutela degli Utenti e dei lavoratori addetti alle letture;
- la fatturazione dei consumi, allo scopo di evitare movimenti sul territorio; alla ripresa dell'emissione delle fatture, sono state incentivate modalità di spedizione delle bollette on line e le domiciliazioni dei pagamenti.

Sul fronte degli incassi, si registrano tempi più lunghi del solito, dovuti alla maggior dilazione concessa (scadenze a 45 giorni in luogo di 30) e a un tasso di pagamento spontaneo sensibilmente peggiorato, a cui la Società ha dato risposta concedendo piani di dilazione e rateizzazione.

Va inoltre segnalato che nel mese di marzo, la Società era anche impegnata in un corposo progetto di rinnovo del software gestionale di Utenza, parte di un più ampio progetto di complessiva digitalizzazione aziendale, attività che è stata inizialmente fortemente penalizzata dal periodo di chiusura totale agli spostamenti (lockdown) decretato proprio in corrispondenza del passaggio dal vecchio al nuovo sistema. Il progetto è stato comunque portato avanti, non senza difficoltà, ed è ora in fase di completamento.

Sempre nel settore informatico, la Società:

- ha pressoché ultimato il progetto relativo al sistema informativo territoriale G.I.S.;
- sta attivando un sistema di Business Intelligence (BI) che consentirà una più ampia e rapida fruizione della gran mole di dati disponibili, anche e soprattutto al fine di una migliore gestione degli indicatori di qualità del servizio richiesti dall'ARERA;
- in questi ultimi mesi, ha attivato un progetto di Workforce Management, che sarà realizzato nel 2021, per l'ottimizzazione, il riscontro e della rendicontazione delle attività operative, con riduzione di tempi e costi.

L'impegno della Società è stato volto anche a determinare gli indicatori richiesti da ARERA con riferimento alla qualità tecnica di cui alla Delibera 917/2017/R/IDR; nel mese di luglio è stata fatta la prima comunicazione con riferimento agli anni 2018 e 2019, periodi che scontano ancora i pesanti effetti della tempesta VAIA di fine ottobre 2018 e i cui valori presentano ampi margini di miglioramento. Nel mese di settembre, la Società è stata impegnata, insieme all'EGA, per soddisfare una richiesta inoltrata da ARERA a vari gestori per la fornitura di dettagli e registri sottostanti ai vari indicatori.

Nella seconda parte dell'anno, la Società è stata impegnata nell'elaborazione del tool di calcolo delle tariffe 2020-2023, di cui alla Delibera ARERA/580/2019/R/IDR (MTI-3) sottoponendo al Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi (EGA - Ente di Gestione dell'Ambito) molteplici scenari, che hanno trovato infine il riscontro dell'Assemblea dell'EGA con l'approvazione della determinazione tariffaria avvenuta il 30 novembre 2020. Nelle more dell'approvazione della tariffa, ai consumi 2020 sono state applicate in via provvisoria le tariffe in vigore per l'anno precedente (2019) scenario che corrisponde a quello approvato per il 2020, per cui non si prevede necessità di conguagli.

Le tariffe determinate dall'EGA dovranno essere ora sottoposte a procedura di approvazione da parte di ARERA, ma sono già applicabili all'Utenza.

Sul fronte finanziario, la Società ha fatto ricorso a linee a breve termine per complessivi 4 milioni di Euro per superare gli effetti della sospensione della fatturazione, citata in precedenza, ed ha inoltre beneficiato delle moratorie messe in atto dal sistema bancario, per arginare gli effetti dell'emergenza sanitaria, sospendendo gran parte delle rate di mutui in scadenza. Nel corso dell'esercizio si sono inoltre effettuate due operazioni di ristrutturazione del debito. La prima ha interessato un finanziamento di residui 2,3M€ e ha permesso di allungare la durata dello stesso e di assicurare nuova provvista finanziaria per 1,1 M€. La seconda ha invece condotto all'estinzione di due posizioni di mutuo, per totali 3,9 M€ in quota capitale, e alla contestuale erogazione di un nuovo finanziamento di 5 M€, assistito per l'80% dal Fondo Centrale di Garanzia per le piccole medie imprese. L'operazione ha permesso di liberare nuova liquidità, per fare fronte alle spese correnti, e beneficiare di condizioni economiche più vantaggiose in termini di tasso d'interesse.

In data 8 luglio 2020, è stato stipulato, in conformità alle previsioni del contratto nazionale di lavoro, con le RSU ed i rappresentanti sindacali, il contratto integrativo aziendale per l'anno 2020, che prevede l'erogazione ai dipendenti di un premio di risultato legato al conseguimento di alcuni obiettivi di redditività (EBITDA), innovazione (progetti di innovazione tecnologica), efficienza (Macroindicatori ARERA) e riduzione dei costi preventivati nel Bilancio di Previsione 2020, oltre alla realizzazione degli investimenti programmati.

È in corso di perfezionamento con CAFC S.p.A. – Gestore del servizio idrico nell'ambito territoriale ottimale Centrale Friuli – con sede a Udine, per il passaggio a CAFC del servizio e delle infrastrutture idriche di proprietà di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. insistenti nel comune di Sappada, transitato dalla Regione Veneto alla Regione Friuli-Venezia Giulia. Tale passaggio sarà formalizzato entro la fine dell'anno, mediante la sottoscrizione:

- dell'atto notarile di cessione dei cespiti;
- della convenzione che regolerà fino al 2022 la gestione dei servizi tecnici nel Comune di Sappada da parte della Società.

## PRECONSUNTIVO 2020

### Situazione economica

Il conto economico preconsuntivo al 31/12/2020 evidenzia un EBITDA di 4,3 M€ con una diminuzione di 0,7 M€ rispetto all'anno precedente (5 M€ nel 2019). Tale diminuzione è legata all'aumento dei costi per servizi e per il personale, avvenuti in misura più contenuta rispetto al dato previsionale, che stimava un EBITDA a 3,7 M€.

I ricavi del Servizio idrico integrato sono esposti con riferimento al fatturato di competenza, stimato in base alla determinazione tariffaria approvata dall'EGA in data 30 novembre 2020, che prevede tariffe invariate rispetto al 2019. I ricavi comprendono inoltre l'effetto stimato del conguaglio previsto dal Metodo Tariffario Idrico per il III Periodo regolatorio (MTI-3), calcolato come da art. 27 dell'allegato A alla Delibera 580/2019/R/IDR. Detto conguaglio costituisce un meccanismo di sterilizzazione di fattori legati a costi esogeni (es. energia elettrica e canoni verso Enti) e a variazioni nei volumi dei consumi, che non devono impattare sulle dinamiche economiche del Gestore, essendo garantiti ad un livello predeterminato dalla pianificazione tariffaria, al fine di assicurare l'equilibrio economico e finanziario del Gestore.

### Investimenti

Descrizione investimenti	Bilancio di previsione 2020 dati in €	Preconsuntivo 2020 dati in €
Grandi opere SII	8.549.802	4.738.493
Manutenzioni straordinarie minori SII	2.932.132	3.507.811
Beni strumentali	1.252.066	1.196.429
Investimenti "Vaia" SII (con anticipo del Gestore)	0	289.849
Investimenti Gpl (allacci e misuratori)	6.000	6.000
<b>TOTALE Azienda</b>	<b>12.740.000</b>	<b>9.738.582</b>
Investimenti "Vaia" SII (pagamento Soggetto Attuatore)	1.335.000	2.469.710
<b>TOTALE Investimenti</b>	<b>14.075.000</b>	<b>12.208.292</b>

Le nuove opere, i potenziamenti e le sostituzioni di impianti esistenti, realizzati nel 2020 sono stati pari 12,2 M€, a fronte di un dato previsionale di 14 M€, si rileva uno scostamento negativo di 1,8 M€ legato a gravi problematiche sorte con l'appaltatore del nuovo depuratore di Borca di Cadore, che hanno causato la sospensione pressoché totale dei lavori, la rescissione in danno del contratto con il primo appaltatore e il subentro della seconda impresa in graduatoria a partire dal mese di luglio 2020.

Alla **spesa per investimenti** sostenuta direttamente dalla Società, pari a 9,7 M€, si sommano gli investimenti pagati direttamente dalla Regione Veneto, in relazione al ripristino di impianti danneggiati dalla tempesta Vaia del 2018.

## Contributi

A fronte della spesa per investimenti a carico della Società, pari, come abbiamo visto, a 9,7 M€, sono previsti contributi da fondi pubblici e dalla tariffa per un importo di 3 M€, così dettagliati:

Descrizione Contributi	Preconsuntivo 2020 dati in €
Contributi da Enti Pubblici (criterio competenza)	1.390.330
Contributo da Tariffa (FoNI)	1.613.929
<b>Totale Contributi su Investimenti</b>	<b>3.004.259</b>

## Situazione finanziaria

Come illustrato nei fatti di rilievo, per l'anno 2020, gli incassi derivanti dalla fatturazione dei consumi hanno accusato un ritardo legato all'emergenza sanitaria i cui effetti sono tuttora in corso, anche se al momento risultano contenuti.

Per sopperire alla temporanea carenza di liquidità, la Società nel primo semestre ha acceso 4 M€ di linee di finanziamento a breve termine, il cui rientro è stato gestito nella seconda parte dell'anno, alla ripresa del piano di fatturazione con il recupero delle emissioni sospese.

La Società ha inoltre fruito della moratoria sui mutui concessa dalle banche, per fronteggiare le difficoltà legate alla pandemia, per cui nell'anno si registra un incremento dell'indebitamento bancario, atteso al 31/12/2020 in 31,2 M€ (30,2 M€ al 31/12/2019).

## Conto Economico Preconsuntivo 2020

dati €/000	2019 cons	2020 prev	2020 precons	Δ 2020/2019	Δ 2020 precons / 2020 prev
<b>Conto Economico Riclassificato</b>					
Ricavi Servizio idrico	23.647	24.602	24.337	690	-265
Ricavi altri servizi	148	140	140	-8	0
<b>Totale ricavi prestazione servizi</b>	<b>23.795</b>	<b>24.742</b>	<b>24.477</b>	<b>682</b>	<b>-265</b>
Incremento Immobilizzazioni	1.247	1.100	1.170	-77	70
Altri ricavi	1.774	1.280	1.506	-268	226
<b>Totale Valore Produzione</b>	<b>26.816</b>	<b>27.122</b>	<b>27.153</b>	<b>337</b>	<b>31</b>
Acquisto materiali	1.201	1.082	1.356	-155	-274
Acquisto servizi	9.461	10.407	9.935	-474	472
Godimento beni di terzi	2.534	2.616	2.585	-51	31
Costo del personale	8.189	8.886	8.480	-291	406
Altri costi	476	406	489	-13	-83
<b>Totale Costi Produzione</b>	<b>21.861</b>	<b>23.397</b>	<b>22.845</b>	<b>-984</b>	<b>552</b>
<b>EBITDA o Margine Lordo</b>	<b>4.955</b>	<b>3.725</b>	<b>4.308</b>	<b>-647</b>	<b>583</b>
Ammortamento Investimenti	1.874	1.829	2.080	-206	-251
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	100	257	300	-200	-43
Altri Accantonamenti	87	85	209	-122	-124
<b>EBIT o Risultato operativo</b>	<b>2.894</b>	<b>1.554</b>	<b>1.719</b>	<b>-1.175</b>	<b>165</b>
Oneri finanziari netti	-844	-777	-727	117	50
<b>EBT ordinario</b>	<b>2.050</b>	<b>777</b>	<b>992</b>	<b>-1.058</b>	<b>215</b>
Dividendi Ascotrade	1.663	1.500	1.597	-66	97
Oneri straordinari	-248	0	-564	-316	-564
Proventi straordinari	1.281	0	0	-1.281	0
Int. attivi su credito adeg. tarif. 2004-2011	555	445	428	-127	-17
<b>Gestione straordinaria</b>	<b>3.251</b>	<b>1.945</b>	<b>1.461</b>	<b>-1.790</b>	<b>-484</b>
<b>EBT ante imposte</b>	<b>5.301</b>	<b>2.722</b>	<b>2.453</b>	<b>-2.848</b>	<b>-269</b>
IRAP/IRES	-985	-393	-456	529	-63
<b>Risultato Netto</b>	<b>4.316</b>	<b>2.329</b>	<b>1.997</b>	<b>-2.319</b>	<b>-332</b>

➤ Il Valore della Produzione si incrementa di 337 mila/€ rispetto al 2019 ed è in linea con le previsioni di budget; al suo interno:

- i Ricavi Servizio idrico si incrementano di 690 mila/€, per effetto dell'incremento del riconoscimento tariffario degli investimenti e di altri costi, all'interno del VRG calcolato nell'ambito della determinazione tariffaria MTI-3;
- i Ricavi altri servizi sono relativi alle reti di GPL;
- l'Incremento Immobilizzazioni si riferisce ai costi interni di personale e materiale a scorta, impiegati per gli investimenti;
- gli Altri ricavi si riducono di 268 mila/€, principalmente in relazione a minori attività di sportello prestate ad Ascotrade S.p.A., causa emergenza sanitaria, e all'eliminazione dell'indennità di mora da Utenti, in precedenza richiesta per i ritardati pagamenti delle bollette, disposta dall'Autorità di regolazione ARERA con la Delibera 311/2019/R/IDR, relativa alla Regolazione della morosità nel Servizio idrico; i dati previsionali scontavano maggiori ricavi tariffari e minori ricavi diversi.



- I **Costi della Produzione** aumentano di 984 mila/€, cifra considerevole ma inferiore di 552 mila/€ rispetto alle attese delle previsioni; si commentano in particolare le seguenti voci:
  - **Acquisto servizi**, che aumentano di 474 mila/€ rispetto al 2019, in relazione all'aumento dei costi per la gestione dei fanghi della depurazione, parzialmente ristorato dai meccanismi tariffari, dei costi di gestione e manutenzione di impianti, di software e hardware, costi per letture contatori, costi di pulizia e igienizzazione dei locali aziendali; pur con il citato aumento, non si è raggiunta la cifra della previsione, in parte per economie di spesa e in parte per prestazioni non acquisite, anche a causa dell'emergenza sanitaria che ha comportato una riduzione di alcune attività;
  - **Godimento beni di terzi**, che accolgono principalmente il rimborso dei mutui ai Comuni da cui la dinamica decrescente della voce, che, ricordiamo ha natura passante, in quanto riconosciuta in tariffa nei limiti dell'effettivo costo sostenuto;
  - **Costo del personale**, che si incrementa di 291 mila/€, oltre che per gli aumenti contrattuali e di merito, per il potenziamento della struttura.
- Tra gli **Accantonamenti**, rileviamo:
  - **Ammortamento Investimenti**, che si incrementa rispetto al 2019 di 206 mila/€ per i maggiori investimenti realizzati nell'anno;
  - **Accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti**, per cui si prevede di stanziare 300 mila/€ in via prudenziale, in vista di difficoltà economiche causate dalla pandemia;
  - **Altri Accantonamenti**, che accolgono in particolare una penale di 124 mila/€ prevista per il tasso di realizzo degli investimenti nel quadriennio tariffario 2016-2019 non completamente raggiunto (coefficiente 0,82), associato a mancati obiettivi di qualità tecnica del servizio. Tale penale sarà rivalutata in occasione degli aggiornamenti tariffari biennali e quadriennali, in caso di evoluzione positiva dei parametri di calcolo, il fondo potrà essere rilasciato.
- Gli **Oneri finanziari netti** si riducono di 117 mila/€ a seguito della diminuzione dei debiti bancari e al miglioramento delle condizioni sui debiti rinegoziati.
- Nella **Gestione straordinaria** evidenziamo:
  - La conferma dei **Dividendi Ascotrade**, pari a 1,6 M€, rappresentati all'interno della gestione straordinaria, non perché posta non ripetibile, ma per distinguerli dalla gestione caratteristica dell'azienda;
  - Gli **Oneri straordinari**, per 442 mila/€ relativi ad una rettifica di ricavi tariffari (VRG), determinati in passato in misura più elevata del dovuto, operata nel tool tariffario MTI-3, con conseguente stralcio per pari importo del credito per conguaglio VRG, e quindi in diminuzione della tariffa calcolata;
  - **Interessi attivi sul credito per adeguamento tariffario 2004-2011**, pari a 428 mila/€, riscossi tramite l'addizionale tariffaria per le partite pregresse applicata in bolletta, decrescenti rispetto al 2019 per il progressivo rientro del relativo credito; anche questa componente è qui rappresentata in quanto esula dalla gestione caratteristica dell'azienda e destinata a concludersi entro breve.

Fra le poste straordinarie, rilevano gli importi dei proventi (1,3 M€) che nel 2019 hanno determinato un Utile di esercizio non ripetibile negli anni successivi.

- L'**EBITDA** si mantiene a 4,3M€, pur avendo assorbito i necessari incrementi di costi gestionali; l'**EBIT** (Risultato Operativo) a 1,7 M€, l'**EBT ordinario** a 1M€ e il **Risultato Netto** si assesta infine a 2 M€.

## Conto Economico 2020 – Preconsuntivo del Servizio Idrico Integrato

dati €/000	2019 SII cons	2020 SII prev	2020 SII precons	Δ 2020/2019	Δ 2020 precons / 2020 prev
<b>Conto Economico Riclassificato</b>					
Ricavi Servizio idrico	23.644	24.602	24.337	693	-265
Incremento Immobilizzazioni	1.247	1.100	1.170	-77	70
Altri ricavi	895	529	860	-35	331
<b>Totale Valore Produzione</b>	<b>25.786</b>	<b>26.231</b>	<b>26.367</b>	<b>581</b>	<b>136</b>
Acquisto materiali	804	701	978	-174	-277
Acquisto servizi	7.660	8.645	7.971	-311	674
Godimento beni di terzi	2.281	2.338	2.211	70	127
Costo del personale	6.492	6.924	6.722	-230	202
Altri costi	314	346	400	-86	-54
<b>Totale Costi Produzione diretti</b>	<b>17.551</b>	<b>18.954</b>	<b>18.282</b>	<b>-731</b>	<b>672</b>
Ammortamento Investimenti	1.586	1.508	1.750	-164	-242
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	100	257	300	-200	-43
Altri Accantonamenti	87	85	209	-122	-124
<b>Totale Accantonamenti</b>	<b>1.773</b>	<b>1.850</b>	<b>2.259</b>	<b>-486</b>	<b>-409</b>
<b>Margine lordo spese servizi generali</b>	<b>6.462</b>	<b>5.427</b>	<b>5.826</b>	<b>-636</b>	<b>399</b>
Quota spese servizi generali	3.555	3.891	4.114	-559	-223
<b>EBIT o Risultato operativo</b>	<b>2.907</b>	<b>1.536</b>	<b>1.712</b>	<b>-1.195</b>	<b>176</b>
Oneri finanziari netti	-864	-799	-749	115	50
<b>EBT ordinario</b>	<b>2.043</b>	<b>737</b>	<b>963</b>	<b>-1.080</b>	<b>226</b>
Dividendi Ascotrade					
Oneri straordinari	-248	0	-564	316	564
Proventi straordinari	1.281	0	0	-1.281	0
Int. attivi su credito adeg. tarif. 2004-2011	555	445	428	-127	-17
<b>Gestione straordinaria</b>	<b>1.588</b>	<b>445</b>	<b>-136</b>	<b>-1.092</b>	<b>547</b>
<b>EBT ante imposte</b>	<b>3.631</b>	<b>1.182</b>	<b>827</b>	<b>-2.172</b>	<b>773</b>

Le dinamiche del Conto Economico preconsuntivo del Servizio Idrico Integrato rispecchiano quanto già commentato per il Conto Economico complessivo. Tutti i costi per la gestione del Servizio aumentano rispetto al 2019, per le ragioni già illustrate, anche se in misura minore rispetto al dato previsionale.

La gestione del Servizio Idrico Integrato genera un EBT ordinario di 963 mila/€ che, dopo l'assorbimento del risultato della Gestione straordinaria, determina un EBT o Utile ante imposte di 827 mila/€.

Stato Patrimoniale Preconsuntivo 2020

Stato patrimoniale riclassificato €/000	2019 cons	2020 precons	Δ 2020/2019
<b><u>Attivo</u></b>			
Investimenti Immateriali	12.341	15.620	3.279
Investimenti Materiali	27.394	28.275	881
Investimenti Finanziari	6.416	6.416	0
Crediti Finanziari LT	4.414	3.924	-490
Crediti v/Clienti adeguamento tariffario 2004-2011 LT	7.591	5.192	-2.398
<b>Totale Attività LT</b>	<b>58.156</b>	<b>59.428</b>	<b>1.272</b>
Magazzino	454	550	96
Crediti v/Clienti BT	6.826	8.619	1.793
Crediti v/Clienti adeguamento tariffario BT	2.715	2.398	-317
Crediti v/Clienti conguaglio VRG	724	183	-541
Crediti diversi	3.142	4.415	1.273
Banche c/c attivo	10.751	9.320	-1.431
<b>Totale Attività BT</b>	<b>24.612</b>	<b>25.485</b>	<b>873</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>82.768</b>	<b>84.913</b>	<b>2.145</b>
<b><u>Passivo</u></b>			
Capitale Sociale	2.010	2.010	0
Riserve	33.458	37.774	4.316
Risultato Netto	4.316	1.997	-2.319
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>39.784</b>	<b>41.781</b>	<b>1.997</b>
Fondi Accantonamento	854	1.052	198
Debiti v/Banche Mutui + Bond LT	24.362	27.337	2.975
<b>Totale Passività LT</b>	<b>25.216</b>	<b>28.389</b>	<b>3.173</b>
Debiti v/Banche Mutui + Bond BT	5.820	3.825	-1.995
Debiti v/Banche BT (fabbisogno)	0	0	0
Debiti v/Fornitori	5.518	5.600	82
Debiti v/BIM Infrastrutture e correlate	2.532	1.934	-598
Debiti diversi	3.898	3.385	-513
<b>Totale Passività BT</b>	<b>17.768</b>	<b>14.743</b>	<b>-3.025</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>82.768</b>	<b>84.913</b>	<b>2.145</b>
<b>Indebitamento netto totale</b>	<b>32.233</b>	<b>33.812</b>	<b>1.579</b>

- Fra le **Attività a lungo termine**, rispetto al 31 dicembre 2019, aumentano gli investimenti, mentre si registra il decremento dei **Crediti finanziari LT** (-490 mila/€) in relazione all'incasso dei contributi su investimenti concessi dal Consorzio BIM Piave Belluno ed erogati ratealmente su un periodo di 10 anni, come pure il decremento del **Credito v/Clienti adeguamento tariffario 2004-2011** (-2,4 M€) in relazione all'incasso dell'addizionale partite pregresse.
- Fra le **Attività a breve termine** si cita l'incremento dei **Crediti v/Clienti BT** (+ 1,8 M€), come conseguenza della sospensione della fatturazione causa Covid-19, il cui recupero sarà ultimato in un periodo più lungo

rispetto al consueto piano di fatturazione, unitamente ad un rallentamento dei pagamenti spontanei a cui la Società non ha dato adeguata tempestiva risposta in termini di recupero del credito, a causa delle nuove procedure imposte dalla Delibera ARERA 311/2019/R/IDR , che ha comportato una maggiore complessità gestionale e importanti implementazioni, ancora in corso, del software gestionale. Si cita inoltre la voce **Crediti v/Clienti conguaglio VRG** che accoglie, oltre alle dinamiche legate al conguaglio VRG dell'anno 2020, anche lo stralcio del credito di 442 mila/€ commentato nella Gestione straordinaria del Conto economico. Nei **Crediti diversi**, si rileva un incremento di 1,3 M€, legato principalmente agli anticipi a fornitori concessi a norma di Legge e a crediti verso la Regione Veneto per contributi su investimenti maturati per competenza ma ancora da incassare. Alla riga **Banche c/c attivo** si espone la liquidità pronta per pagare i costi di investimento e di gestione, che si prevede in decremento di 1,4 M€ rispetto al precedente esercizio.

- Il **Patrimonio netto** si incrementa dell'Utile di esercizio previsto in 2 M€.
- Fra le **Passività a lungo termine**, si commentano i **Debiti v/Banche Mutui + Bond LT**, in aumento di 3M€ per effetto delle rinegoziazioni di mutui esistenti con incremento dell'importo finanziato, unito alla fruizione della moratoria causa emergenza sanitaria che ha comportato la sospensione del rimborso di 3,5 M€ di rate di mutui in scadenza.
- Fra le **Passività a breve termine**, si rileva il minor importo dei **Debiti v/Banche Mutui + Bond BT** (- 2 M€), per effetto dello slittamento dei pagamenti in seguito alla citata moratoria e a periodi di preammortamento importanti ottenuti sui nuovi finanziamenti stipulati. I **Debiti v/BIM Infrastrutture e correlate** esprimono la dinamica del graduale rimborso del mutuo accollato a Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda idroelettrico effettuata nel 2014. I **Debiti diversi** accolgono debiti per depositi cauzionali versati dagli Utenti del Servizio idrico (700 mila/€), per contributi previdenziali, imposte, competenze del personale, addizionali perequative da versare alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali e altri di minore entità.
- L'**Indebitamento netto totale** si incrementa di 1,6 M€ per le ragioni anzi illustrate, passando da 32,2 M€ di fine 2019 ad un importo atteso di 33,8 M€; l'indice di indebitamento, dato dal rapporto debiti netti/patrimonio, rimane peraltro invariato a 0,8, come a fine 2019.

## Posizione Finanziaria Netta al 30 novembre 2020

GSP banca	c/c		ant/sbf		mutui	totale	
	fido	saldo	fido	saldo	saldo	fidi	P.F.N.
M.P.S.	100.000	1.254.093	2.000.000	0	3.000.000	2.100.000	1.745.907
Unicredit	100.000	1.721.015	3.000.000	0	0	3.100.000	- 1.721.015
Banco BPM	0	1.099.214	1.000.000	0	4.711.433	1.000.000	3.612.220
Intesa Sanpaolo	0	1.204.815	0	0	1.074.813	-	- 130.003
Sparkasse	0	1.199.989	0	0	5.000.000	-	3.800.011
Banca Pop. Etica	0	1.510.656	0	0	4.450.000	-	2.939.344
Panca Pop. Alto Adige	0	10.866	0	0	5.289.091	-	5.278.225
Banco Tre Venezie	0	3.779.978	0	0	399.056	-	- 3.380.922
Banca Prealpi San Biagio	0	3.882	0	0	0	0	3.882
Banco Posta	0	26.400	0	0	0	0	- 26.400
Bond BEI	0	202	0	0	7.400.000 net cred	0	7.399.798
<b>Totale</b>	<b>200.000</b>	<b>11.811.111</b>	<b>6.000.000</b>	<b>0</b>	<b>31.324.393</b>	<b>6.200.000</b>	<b>19.513.282</b>

- Dopo un primo semestre che ha visto il ricorso all'indebitamento a breve nella forma di "denaro caldo", dal 30 giugno 2020 la P.F.N. è migliorata di 8 M€, a seguito del rientro dei finanziamenti a breve termine per 4 M€, a cui si somma un ulteriore incremento di 4 M€ delle disponibilità finanziarie reso possibile dai mancati esborsi di rate mutui in scadenza nell'anno, per le quali è stata ottenuta la sospensione di 12 mesi del pagamento della quota capitale, in applicazione dell'accordo siglato dall'ABI il 6 marzo 2020.
- Al 31 dicembre 2020 il saldo dei mutui bancari sarà di netti 31,2 M€, con un aumento rispetto al 31/12/2019 di 1 M€ determinato dalla somma algebrica tra:
  - 9,5 M€ di nuove assunzioni di mutui con due istituti bancari, nell'ambito di operazioni di ristrutturazione del debito, con contestuale estinzione anticipata di posizioni in essere per 6,4 M€;
  - 2,1 M€ di rimborso rate dei mutui bancari effettuato nell'anno.
- Al 30 novembre 2020, le linee a breve per smobilizzo crediti di totali 6 M€ risultano inutilizzate, dato che si confermerà anche al 31 dicembre 2020, grazie alla liquidità esistente e al discreto andamento degli incassi, mantenendo regolari tutti i pagamenti previsti a banche, fornitori e Comuni.

## PIANO INDUSTRIALE 2021-2023: OBIETTIVI

### Obiettivi: il servizio pubblico come garanzia di qualità e di attenzione all'Utente

Con il Piano Industriale 2021-2023 il management della Società si pone priorità e obiettivi gestionali ben definiti a beneficio degli Utenti e delle Comunità locali, che vengono riassunti come segue:

- un Sistema Idrico funzionante e funzionale alle esigenze e alle aspettative dell'Utenza;
- il continuo miglioramento della qualità dell'acqua e del servizio con standard qualitativi ottimali, in relazione ai macroindicatori definiti dall'ARERA;
- il proseguimento nella direzione dell'efficacia e dell'efficienza gestionale, contemperando l'esigenza di contenimento dei costi con la necessità di potenziamento delle funzioni di controllo, gestione e sviluppo delle attività aziendali;
- l'avvio e l'implementazione di un assetto organizzativo, basato su un importante commitment del CDA e un rilevante coinvolgimento delle risorse impiegate nella Società.

Particolare attenzione andrà posta negli anni di Piano ai **macro-indicatori di qualità tecnica** stabiliti dall'ARERA per tutti i Gestori del Servizio Idrico Integrato.

La situazione al 31/12/2019, con i valori obiettivo per il biennio 2020-2021, è la seguente:

Macro indicatori	Unità di misura	Valori consolidati		Valori obiettivo		Valori obiettivo	
		2019	CLASSE APPARTENENZA	2020	2021	2022	2023
M1a – perdite lineari	mc/km * d	43,85	E	41,21	38,74	-	-
M1b – perdite totali	%	78,00%		73,30%	68,90%	-	-
M2 – interruzioni servizio	ore/anno *utente	1,27	A	mantenimento (<6)	mantenimento (<6)	-	-
M3a - qualità erogata	(gg *num. Utenti)/(utenti tot. * 365)	0,198%	E	0,101%	0,005%	-	-
M3b- qualità erogata	% campioni non conformi	27,45%		(*)	(*)	-	-
M3c - qualità erogata	% parametri controlli interni non conformi	1,44%		(*)	(*)	-	-
M4a - fognatura	n. allagamenti / 100 km	2,344	E	2,11	1,9	-	-
M4b - fognatura scolmatori	% su tot. scolmatori da adeguare	97,80%		(**)	(**)	-	-
M4c - fognatura scolmatori	% su tot. scolmatori non ispezionati	84,20%		(***)	(***)	-	-
M5 - fanghi	% su tot. fanghi in discarica	0,00%	A	mantenimento (<15)	mantenimento (<15)	-	-
M6 - qualità effluente	% campioni superamento limiti	1,87%	B	1,69%	1,52%	-	-
(*) applicabili quando M3a < 0,005%		<div style="background-color: #4a7ebb; color: white; padding: 5px; border-radius: 10px; text-align: center;">                     Gli obiettivi del biennio 2022-2023 dovranno essere calcolati sulla base dei valori consolidati dell'anno 2021                 </div>					
(**) applicabile quando M4a < 1							
(***) applicabile quando M4a < 1 e M4b = 0							

Per ciascun **macro-indicatore**, vengono confermati i seguenti **obiettivi**:

- **M1 perdite idriche:** l'obiettivo è migliorare dalla classe E con un target di riduzione delle perdite idriche lineari del 6% annuo, tramite il completamento della sostituzione della tratta adduttrice dell'acquedotto della Val Clusa, l'installazione di gruppi di misura sulle linee adduttrici degli acquedotti principali e la realizzazione di opere puntuali di sostituzione di condotte idriche;
- **M2 interruzioni di servizio:** l'obiettivo è il mantenimento nella classe A in cui BIM GSP già si trova, da conseguire mediante la realizzazione di nuove condotte di acquedotto comprendenti sia adduttrici che reti di distribuzione ed opere di interconnessione tra acquedotti esistenti;
- **M3 qualità dell'acqua erogata:** l'obiettivo è il miglioramento dalla classe E alla classe D, tramite l'adeguamento, il rifacimento e la messa in sicurezza delle opere di captazione a servizio di diversi acquedotti e la realizzazione di impianti di potabilizzazione presso le captazioni che ne necessitano;
- **M4 adeguatezza del sistema fognario:** l'obiettivo è il miglioramento dalla classe E riducendo la frequenza degli allagamenti e sversamenti del 10% annuo tramite l'estensione, il rifacimento e la sostituzione di reti e collettori fognari, opere di eliminazione delle acque parassite e l'adeguamento degli sfioratori di piena alla normativa vigente;
- **M5 smaltimento fanghi in discarica:** l'obiettivo è il mantenimento nella classe A con l'attuale valore della quota in tonnellate di sostanza secca, ammontante allo 0% senza necessità di interventi;
- **M6 qualità dell'acqua depurata:** l'obiettivo consiste nel miglioramento del numero di campioni allo scarico dei depuratori conformi ai limiti imposti dalla normativa vigente, attraverso la riduzione del 10% annuo dei campioni non conformi, attualmente pari all'1,87%.

## PIANO INVESTIMENTI 2021-2023

Il Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi, Ente di Gestione dell'Ambito (EGA), nell'ambito della determinazione tariffaria MTI-3 2020-2023, ha approvato l'aggiornamento del Piano degli Investimenti, con un incremento complessivo rispetto al precedente di oltre 50 M€; questo il nuovo sviluppo degli investimenti, in relazione al periodo di messa in esercizio degli impianti, richiesto al Gestore:

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	Totale
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	M€	10.093	11.050	13.708	12.905	17.646	17.872	18.185	17.874	17.953	17.846	18.003	17.766	17.934	18.021	<b>226.856</b>

Per ottenere il livello di investimenti contenuti nello scenario approvato, la spesa per investimenti, nel triennio di Piano, ammonta a 47,8 M€ ed è così pianificata:

Descrizione Investimenti	Bilancio di previsione 2021 dati in €	Piano Industriale Triennale 2022 dati in €	Piano Industriale Triennale 2023 dati in €	Totale Piano Industriale Triennale 2021-2023 dati in €
Grandi opere SII	11.339.665	11.428.053	13.794.571	36.562.289
Manutenzioni straordinarie minori SII	3.340.164	2.442.885	3.201.269	8.984.318
Beni strumentali	800.000	716.000	706.000	2.222.000
<b>Totale Spesa per investimenti di Piano d'Ambito</b>	<b>15.479.829</b>	<b>14.586.938</b>	<b>17.701.840</b>	<b>47.768.607</b>

Oltre agli investimenti di Piano d'Ambito, si cita per completezza, l'investimento, se pur minimo, in allacci e misuratori delle reti locali di GPL gestite, e per importanza, l'importo delle opere del Servizio Idrico Integrato realizzate con pagamento diretto da parte della Regione Veneto, a cui la Società contribuisce coordinandone la progettazione e la realizzazione e con consulenze ingegneristiche, come di seguito riepilogato:

Descrizione Investimenti	Bilancio di previsione 2021 dati in €	Piano Industriale Triennale 2022 dati in €	Piano Industriale Triennale 2023 dati in €	Totale Piano Industriale Triennale 2021-2023 dati in €
<b>Totale Spesa per investimenti di Piano d'Ambito</b>	<b>15.479.829</b>	<b>14.586.938</b>	<b>17.701.840</b>	<b>47.768.607</b>
Investimenti Gpl (allacci e misuratori)	6.000	6.000	6.000	18.000
<b>TOTALE Spesa per investimenti Azienda</b>	<b>15.485.829</b>	<b>14.592.938</b>	<b>17.707.840</b>	<b>47.786.607</b>
Investimenti "Vaia" SII (pagamento Soggetto Attuatore)	3.635.000	2.200.000	4.000.000	9.835.000
<b>TOTALE Investimenti</b>	<b>19.120.829</b>	<b>16.792.938</b>	<b>21.707.840</b>	<b>57.621.607</b>

Il valore degli investimenti generati nel triennio risulta pari complessivamente a 57,6 M€.



## Contributi

A fronte della spesa per investimenti a carico della Società, pari, come abbiamo visto, a 47,8 M€, sono previsti contributi da fondi pubblici e dalla tariffa per un importo di 14,9 M€, così dettagliati:

Descrizione Contributi	Bilancio di previsione 2021 dati in €	Piano Industriale Triennale 2022 dati in €	Piano Industriale Triennale 2023 dati in €	Totale Piano Industriale Triennale 2021-2023 dati in €
Contributi da Enti Pubblici (criterio competenza)	1.572.500	1.341.020	250.000	3.163.520
Contributo da Tariffa (FoNI)	4.385.677	3.859.728	3.444.283	11.689.688
<b>Totale Contributi su Investimenti</b>	<b>5.958.177</b>	<b>5.200.748</b>	<b>3.694.283</b>	<b>14.853.208</b>

## ALTRI ASSUNTI DI PIANO

L'attività di pianificazione è basata su alcune assunzioni che costituiscono le condizioni al verificarsi delle quali le variabili economiche, patrimoniali e finanziarie esposte negli schemi previsionali troveranno conferma nei dati a consuntivo. Gli assunti posti a base del Piano Industriale 2021-2023 sono i seguenti:

1. Nel triennio 2021-2023 i volumi d'acqua consumati vengono stimati in 13,5 milioni di metri cubi annui, con un fatturato calcolato in base alla determinazione tariffaria approvata dall'EGA il 30 novembre 2020; come sopra illustrato nella determinazione dei ricavi da tariffa è incluso l'effetto del conguaglio previsto per garantire il Vincolo riconosciuto dei ricavi del Gestore (VRG).
2. Dal 2020 diminuiscono i ricavi relativi ai rimborsi spese per la morosità, su cui l'ARERA ha imposto una stretta regolazione che prevede la massima tutela per l'Utente moroso.
3. Dal 2021 la Società non gestirà più le attività di sportello a favore della partecipata Ascotrade S.p.A. in quanto il turn over di personale rende estremamente onerosa la formazione sui vari business da gestire, di conseguenza non trovano più rappresentazione nel Conto economico i relativi ricavi.
4. La fatturazione dell'addizionale per il recupero del credito per l'adeguamento tariffario accumulatosi dal 2004 al 2011 (cd. partite pregresse) che fino all'anno 2020 ammontava a 3M€ annui, è stata ridotta per gli anni di piano a 2,6M€ annui, per garantire il contenimento dell'aumento tariffario nei confronti dell'Utenza; l'impatto dell'addizionale riguarda principalmente lo Stato Patrimoniale, con l'evidenza della diminuzione del credito, e in misura minore il Conto Economico, con l'evidenza degli interessi attivi riconosciuti; tali interessi, sono stati rideterminati su iniziativa del Gestore, riducendo il tasso di interesse dal 5% al 3%, sempre con la finalità di contenere l'aumento tariffario nei confronti dell'Utenza.
5. Negli anni di piano, il costo del personale è stato adeguato, oltre che per gli aumenti derivanti dalle previsioni contrattuali, in relazione al potenziamento della struttura necessario per far fronte agli impegni assunti dalla Società in termini di incremento degli investimenti e miglioramento della gestione. La presente stesura del Piano non include al momento gli effetti della valutazione del graduale processo di internalizzazione di attività svolte da fornitori esterni, con particolare riferimento al servizio di depurazione, per cui è in avanzata fase di analisi il percorso per la gestione diretta del servizio da parte della Società. Il documento previsionale sarà aggiornato in base all'esito puntuale delle analisi e verifiche in corso.
6. Gli oneri finanziari bancari sono calcolati sul tasso medio dei mutui in essere di circa il 3% per il 2021; per gli anni successivi, ci si è mantenuti su una stima prudenziale con tassi crescenti.
7. I dividendi attesi sulle azioni Ascotrade S.p.A. sono di 1,5 M€ costanti nel triennio.
8. I proventi finanziari sul credito per adeguamento tariffario sono decrescenti, dato il progressivo incasso del credito stesso, oltre ad essere stati rideterminati nella misura del 3% come anzi illustrato.

Piano Industriale – Conto Economico 2021-2023

dati €/000	Cons	Precons	Piano Industriale Triennale			Δ 2021/ 2020	Δ 2022/ 2021	Δ 2023/ 2022	Δ Totale
	2019	2020	2021 Bil prev	2022	2023				
<b>Conto Economico Riclassificato</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi Servizio idrico Integrato	23.647	24.337	24.741	25.413	26.238	404	672	825	1.901
Ricavi altri servizi	148	140	140	140	140	0	0	0	0
<b>Totale ricavi prestazione servizi</b>	<b>23.795</b>	<b>24.477</b>	<b>24.881</b>	<b>25.553</b>	<b>26.378</b>	<b>404</b>	<b>672</b>	<b>825</b>	<b>1.901</b>
Incremento Immobilizzazioni	1.247	1.170	1.750	1.800	2.000	580	50	200	830
Altri ricavi	1.774	1.506	1.435	938	752	-71	-497	-186	-754
<b>Totale Valore Produzione</b>	<b>26.816</b>	<b>27.153</b>	<b>28.066</b>	<b>28.291</b>	<b>29.130</b>	<b>913</b>	<b>225</b>	<b>839</b>	<b>1.977</b>
Acquisto materiali	1.201	1.356	1.436	1.451	1.398	-80	-15	53	-42
Acquisto servizi	9.461	9.935	10.454	10.485	10.604	-519	-31	-119	-669
Godimento beni di terzi	2.534	2.585	2.383	2.158	1.888	202	225	270	697
Costo del personale	8.189	8.480	9.263	9.473	9.853	-783	-210	-380	-1.373
Altri costi	476	489	450	450	450	39	0	0	39
<b>Totale Costi Produzione</b>	<b>21.861</b>	<b>22.845</b>	<b>23.986</b>	<b>24.017</b>	<b>24.193</b>	<b>-1.141</b>	<b>-31</b>	<b>-176</b>	<b>-1.348</b>
<b>EBITDA o Margine Lordo</b>	<b>4.955</b>	<b>4.308</b>	<b>4.080</b>	<b>4.274</b>	<b>4.937</b>	<b>-228</b>	<b>194</b>	<b>663</b>	<b>629</b>
Ammortamento Investimenti	1.874	2.080	2.370	2.580	2.835	-290	-210	-255	-755
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	100	300	200	150	150	100	50	0	150
Altri Accantonamenti	87	209	100	100	100	109	0	0	109
<b>EBIT o Risultato operativo</b>	<b>2.894</b>	<b>1.719</b>	<b>1.410</b>	<b>1.444</b>	<b>1.852</b>	<b>-309</b>	<b>34</b>	<b>408</b>	<b>133</b>
Oneri finanziari netti	-844	-727	-901	-1.034	-1.170	-174	-132	-136	-443
<b>EBT ordinario</b>	<b>2.050</b>	<b>992</b>	<b>509</b>	<b>410</b>	<b>682</b>	<b>-483</b>	<b>-98</b>	<b>272</b>	<b>-310</b>
Dividendi Ascotrade	1.663	1.597	1.500	1.500	1.500	-97	0	0	-97
Oneri straordinari	-248	-564	0	0	0	564	0	0	564
Proventi straordinari	1.281	0	0	0	0	0	0	0	0
Int. attivi su credito adeg. tarif. 2004-2011	555	428	192	119	41	-236	-73	-78	-387
<b>Gestione straordinaria</b>	<b>3.251</b>	<b>1.461</b>	<b>1.692</b>	<b>1.619</b>	<b>1.541</b>	<b>231</b>	<b>-73</b>	<b>-78</b>	<b>80</b>
<b>EBT ante imposte</b>	<b>5.301</b>	<b>2.453</b>	<b>2.201</b>	<b>2.029</b>	<b>2.223</b>	<b>-252</b>	<b>-171</b>	<b>194</b>	<b>-230</b>
IRAP/IRES	-985	-456	-409	-377	-413	47	32	-36	43
<b>Risultato Netto</b>	<b>4.316</b>	<b>1.997</b>	<b>1.792</b>	<b>1.652</b>	<b>1.810</b>	<b>-206</b>	<b>-139</b>	<b>158</b>	<b>-187</b>

- Nel triennio 2021-2023 i **Ricavi del Servizio idrico** si incrementano in base alla determinazione tariffaria MTI-3 approvata dall'EGA, in data 30 novembre u.s., per un totale di 1,9 M€.
- Anche la voce **Incremento Immobilizzazioni** ha un andamento crescente, legato al trend degli investimenti; nel triennio di Piano si incrementa di 0,8 M€.
- Gli **Altri ricavi** sono rappresentati con un decremento marcato nel 2022 (- 497 M€), in relazione alle prestazioni infragruppo di servizi generali eseguite dalla Società per la partecipata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., che al termine della gestione del servizio di distribuzione gas metano, previsto in questo Piano a partire dal 2022, necessiterà di servizi generali molto ridotti; la Società dovrà quindi farsi trovare pronta a riconvertire parzialmente alcune risorse che oggi contribuiscono a fornire servizi a Bim Belluno Infrastrutture (amministrazione, appalti, personale, sicurezza, ecc.) anche ipotizzando l'internalizzazione di alcune attività al momento esternalizzate. Un ulteriore decremento della voce è previsto nel 2023 (- 186 M€) principalmente in relazione allo scadere della convenzione, in fase di sottoscrizione, con CAFC S.p.A., per la quale la Società continuerà a svolgere i servizi tecnici nel Comune di Sappada nel triennio 2020-2022.

- I **Costi della Produzione** registrano un marcato incremento nel 2021 (+1,4 M€), soprattutto nelle voci **Acquisto Servizi** e **Costo del Personale**, in relazione alla necessità di potenziare la struttura tecnica e di staff (ingegneria, controllo di gestione, appalti) per il raggiungimento degli obiettivi di investimento e degli standard di qualità tecnica del servizio fissati dall'ARERA, dove la Società ha grandi margini di miglioramento.
- L'**EBITDA** pertanto presenta una lieve flessione nel 2021 (- 228 mila/€), che viene recuperata negli anni successivi (+ 629 mila/€ nel triennio) con la progressiva messa a regime della struttura aziendale.
- L'**Ammortamento Investimenti** è crescente negli anni di Piano, proporzionalmente all'andamento degli investimenti, in relazione all'entrata in funzione di nuovi impianti e di potenziamenti/sostituzioni di quelli esistenti (incremento di 755 mila/€ nel triennio). A questo proposito, la Società è impegnata nella valutazione di una revisione delle vite utili degli investimenti e delle relative aliquote di ammortamento finora utilizzate, basate sui primi documenti programmatici risalenti a prima del 2004, che potrebbero modificare in aumento tale valore; in particolare, l'ARERA, nelle disposizioni tariffarie, ha dato chiare indicazioni in materia e, in particolare, ha operato un'ultima revisione delle durate dei cespiti nel nuovo MTI-3. Le implicazioni derivanti da un eventuale cambio nelle vite utili adottate, saranno espresse nel Bilancio di esercizio al 31/12/2020.
- L'**Accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti** è previsto prudenzialmente a 200 mila/€ per il 2021, anno che sarà potenzialmente interessato dalle difficoltà economiche legate alla pandemia Covid-19, per poi assestarsi sui 150 mila/€ all'anno a partire dal 2022.
- Gli **Interessi attivi su credito adeguamento tariffario 2004-2011** sono stati ricalcolati in base ai nuovi flussi previsti in riduzione, per contenere gli aumenti tariffari all'Utenza, e con il tasso rivisto dal 5% al 3%, come specificato negli assunti di Piano.
- L'**EBT** e il **Risultato Netto** registrano una lieve flessione nel 2021 e 2022, giustificata, come abbiamo visto, dall'aumento dei costi per il rafforzamento della struttura, per poi ritrovare una dimensione a regime a partire dal 2023.

Conto Economico 2021 per settore di attività

Conto Economico per settore dati €/000	Bilancio di Previsione 2021			
	Servizio Idrico Integrato	GPL	Servizi generali e altre poste	Totale
<b>Conto Economico Riclassificato</b>		-	-	<b>0</b>
Ricavi servizi	24.741	140		24.881
Incremento Immobilizzazioni	1.750	0	0	1.750
Altri ricavi	885	0	550	1.435
<b>Totale Valore Produzione</b>	<b>27.376</b>	<b>140</b>	<b>550</b>	<b>28.066</b>
Acquisto materiali	1.048	58	330	1.436
Acquisto servizi	8.335	46	2.073	10.454
Godimento beni di terzi	1.989	8	386	2.383
Costo del personale	7.370		1.893	9.263
Altri costi	370	2	78	450
<b>Totale Costi Produzione diretti</b>	<b>19.112</b>	<b>114</b>	<b>4.760</b>	<b>23.986</b>
Ammortamento Investimenti	1.906	6	458	2.370
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	200	0	0	200
Altri Accantonamenti	100	0	0	100
<b>Totale Accantonamenti</b>	<b>2.206</b>	<b>6</b>	<b>458</b>	<b>2.670</b>
<b>Margine lordo spese servizi generali</b>	<b>6.058</b>	<b>20</b>	<b>-4.668</b>	<b>1.410</b>
Quota spese servizi generali	4.650	23	-4.673	0
<b>EBIT o Risultato operativo</b>	<b>1.408</b>	<b>-3</b>	<b>5</b>	<b>1.410</b>
Oneri finanziari netti	-920	19	0	-901
<b>EBT ordinario</b>	<b>488</b>	<b>16</b>	<b>5</b>	<b>509</b>
Dividendi Ascotrade				1.500
Oneri straordinari	0	0	0	0
Proventi straordinari	0	0	0	0
Int. attivi su credito adeg. tarif. 2004-2011	192	0	0	192
<b>Gestione straordinaria</b>	<b>192</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.692</b>
<b>EBT ante imposte</b>	<b>680</b>	<b>16</b>	<b>5</b>	<b>2.201</b>
IRAP/IRES				-409
<b>Risultato Netto</b>	<b>680</b>	<b>16</b>	<b>5</b>	<b>1.792</b>

Il Conto Economico per settore previsto per il 2021 evidenzia un'ulteriore contrazione del margine del Servizio Idrico Integrato, per le ragioni ampiamente commentate, oltre che un aumento dei costi dei servizi generali, in particolare legato ai fabbisogni informatici, dei servizi per gli appalti e per la regolazione.

Piano Industriale – Stato Patrimoniale 2021-2023

Stato patrimoniale riclassificato dati €/000	Cons	Precons	Piano Industriale Triennale			Δ 2021/ 2020	Δ 2022/ 2021	Δ 2023/ 2022	Δ Totale
	2019	2020	2021 Bil prev	2022	2023				
<b>Attivo</b>									
Investimenti Immateriali	12.341	15.620	20.487	25.737	31.038	4.866	5.250	5.301	15.417
Investimenti Materiali	27.394	28.275	30.800	32.512	38.540	2.525	1.712	6.028	10.265
Investimenti Finanziari	6.416	6.416	6.416	6.416	6.416	0	0	0	0
Crediti Finanziari LT	4.414	3.924	3.483	3.040	2.596	-441	-443	-444	-1.328
Crediti v/Clienti adeguamento tariffario 2004-2011 LT	7.591	5.192	2.721	0	0	-2.471	-2.721	0	-5.192
<b>Totale Attività LT</b>	<b>58.156</b>	<b>59.428</b>	<b>63.907</b>	<b>67.705</b>	<b>78.590</b>	<b>4.479</b>	<b>3.798</b>	<b>10.885</b>	<b>19.162</b>
Magazzino	454	550	616	716	716	66	100	0	166
Crediti v/Clienti BT	6.826	8.619	9.125	7.040	7.476	506	-2.085	437	-1.143
Crediti v/Clienti adeguamento tariffario BT	2.715	2.398	2.471	2.721	0	73	250	-2.721	-2.398
Crediti v/Clienti conguaglio VRG	724	183	2.264	2.123	771	2.081	-141	-1.352	588
Crediti diversi	3.142	4.415	4.721	5.286	4.791	306	565	-495	376
Banche c/c attivo	10.751	9.320				-9.320	0	0	-9.320
<b>Totale Attività BT</b>	<b>24.612</b>	<b>25.485</b>	<b>19.197</b>	<b>17.886</b>	<b>13.755</b>	<b>-6.288</b>	<b>-1.311</b>	<b>-4.131</b>	<b>-11.730</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>82.768</b>	<b>84.913</b>	<b>83.104</b>	<b>85.591</b>	<b>92.344</b>	<b>-1.809</b>	<b>2.487</b>	<b>6.754</b>	<b>7.432</b>
<b>Passivo</b>									
Capitale Sociale	2.010	2.010	2.010	2.010	2.010	0	0	0	0
Riserve	33.458	37.774	39.771	41.563	43.215	1.997	1.792	1.652	5.441
Risultato Netto	4.316	1.997	1.792	1.652	1.810	-205	-140	158	-187
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>39.784</b>	<b>41.781</b>	<b>43.573</b>	<b>45.225</b>	<b>47.035</b>	<b>1.792</b>	<b>1.652</b>	<b>1.810</b>	<b>5.254</b>
Fondi Accantonamento	854	1.052	1.152	1.172	1.202	100	20	30	150
Debiti v/Banche Mutui + Bond LT	24.362	27.337	22.637	18.661	14.628	-4.700	-3.976	-4.033	-12.709
<b>Totale Passività LT</b>	<b>25.216</b>	<b>28.389</b>	<b>23.788</b>	<b>19.833</b>	<b>15.830</b>	<b>-4.600</b>	<b>-3.956</b>	<b>-4.003</b>	<b>-12.559</b>
Debiti v/Banche Mutui + Bond BT	5.820	3.825	4.742	4.006	4.053	917	-735	47	228
Debiti v/Banche BT (fabbisogno)	0	0	132	6.085	14.888	132	5.953	8.803	14.888
Debiti v/Fornitori	5.518	5.600	5.900	5.700	6.300	300	-200	600	700
Debiti v/BIM Infrastrutture	2.532	1.934	1.529	1.243	838	-406	-286	-404	-1.096
Debiti diversi	3.898	3.385	3.440	3.500	3.400	55	60	-99	16
<b>Totale Passività BT</b>	<b>17.768</b>	<b>14.743</b>	<b>15.742</b>	<b>20.534</b>	<b>29.480</b>	<b>999</b>	<b>4.792</b>	<b>8.946</b>	<b>14.736</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>82.768</b>	<b>84.913</b>	<b>83.103</b>	<b>85.591</b>	<b>92.344</b>	<b>-1.810</b>	<b>2.488</b>	<b>6.753</b>	<b>7.431</b>

<b>Indebitamento netto totale</b>	<b>32.233</b>	<b>33.812</b>	<b>39.530</b>	<b>40.366</b>	<b>45.309</b>
-----------------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

<b>5.718</b>	<b>836</b>	<b>4.943</b>	<b>11.497</b>
--------------	------------	--------------	---------------

- Fra le **Attività a Lungo Termine**:
  - si incrementano gli **Investimenti Immateriali e Materiali** quale risultato degli investimenti che verranno realizzati, al netto dei contributi di competenza, inclusa la quota tariffaria fatturata a titolo di Fondo Nuovi Investimenti (FoNI), e dedotti gli ammortamenti imputati a Conto Economico. Negli anni di Piano l'incremento degli investimenti netti è pari a 25,7 M€. (+ 15,4 M€ Inv. Immat. + 10,3 M€ Inv. Mat.);
  - si ricorda che gli **Investimenti Finanziari** sono relativi per 6,2 M€ al valore contabile della partecipazione dell'11% in Ascotrade S.p.A., che dal 1° gennaio 2020 - a seguito della cessione della divisione vendite gas ed energia elettrica di Ascopiave al Gruppo Hera - ha come socio di maggioranza all'89%, non più Ascopiave, ma la subholding EstEnergy SpA, posseduta al 52% dal Gruppo Hera e al 48% da Ascopiave. La restante parte riguarda partecipazioni minori, già presenti nel bilancio al 31/12/2019, in La Dolomiti Ambiente S.p.A., Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., Società Informatica Territoriale S.r.l. e Viveracqua S.c.a.r.l.;
  - i **Crediti Finanziari LT** (a lungo termine) sono costituiti principalmente da crediti verso il Consorzio BIM Piave Belluno per contributi concessi in cui incasso è previsto con modalità rateizzata; gli attuali piani di rateizzazione prevedono uno sviluppo su sette anni, in rate di circa 440 mila/€ all'anno, di cui 400 mila/€ per il contributo concesso nel 2011 sugli investimenti del Servizio Idrico Integrato, mentre la restante parte riguarda contributi sugli impianti del Servizio GPL;
  - i **Crediti v/Clienti adeguamento tariffario 2004-2011 LT** (a lungo termine) si riducono mediamente di 2,5 M€ annui, per il progressivo rientro del credito per adeguamento tariffario 2004-2011 tramite l'incasso dell'addizionale partite pregresse, che si azzererà nel 2023.
  
- Fra le **Attività a Breve Termine**:
  - I **Crediti v/Clienti BT** (a breve termine) sono previsti in aumento per le già citate difficoltà legate all'emergenza sanitaria, che si prevede di superare entro il 2022, con il ritorno ad una normale dimensione del credito;
  - I **Crediti v/Clienti adeguamento tariffario 2004-2011 BT** (a breve termine) esprimono la quota di tale credito incassabile entro l'anno successivo;
  - I **Crediti v/Clienti conguaglio VRG** sono stati esplicitati in chiaro per dare evidenza delle rimodulazioni tariffarie operate, in accordo con il Consiglio di Bacino, per contenere gli aumenti delle tariffe; in particolare negli anni 2021 e 2022, tale credito supera i 2 M€ per poi rientrare ad una dimensione di normalità nel 2023;
  - I **Crediti diversi** esprimono principalmente le dinamiche dei crediti per contributi regionali e per imposte anticipate.
  
- Il **Patrimonio netto** aumenta ogni anno per gli utili realizzati ed accantonati a riserva ed è atteso a 47 M€ a fine 2023.
  
- Fra le **Passività a Lungo Termine**:
  - la voce **Debiti v/Banche Mutui + Bond LT** esprime la quota dei finanziamenti in essere da rimborsare oltre l'anno successivo.

- Fra le **Passività a Breve Termine**:
  - la voce **Debiti v/Banche Mutui + Bond BT** esprime la quota dei finanziamenti in essere da rimborsare entro l'anno successivo;
  - la voce **Debiti v/Banche BT (fabbisogno)** esprime l'ulteriore indebitamento necessario per far fronte agli impegni della Società, che dovrà essere concretizzato con operazioni a medio-lungo termine;
  - fra i restanti debiti, si evidenziano i **Debiti v/BIM Infrastrutture**, che accolgono il mutuo accollato alla società correlata, già commentato, il cui rimborso segue il piano di ammortamento in essere.
- L'**indebitamento netto totale** si incrementa nel triennio di 11,5 M€, passando da 33,8 M€ di fine 2020 ad un importo atteso di 45,3 M€; l'indice di indebitamento, dato dal rapporto debiti netti/patrimonio, rimane peraltro molto buono attestandosi a 1 a fine 2023.

#### Piano Industriale – Rendiconto Finanziario 2021-2023

Rendiconto finanziario sintetico dati €/000	Cons	Precons	Piano Industriale Triennale			Totale 2021-2023
	2019	2020	2021 Bil prev	2022	2023	
Risultato Netto	4.316	1.997	1.792	1.652	1.810	5.254
Ammortamenti Investimenti	1.874	2.080	2.370	2.580	2.835	7.785
Altri Accantonamenti	140	455	300	170	30	500
<b>Autofinanziamento</b>	<b>6.330</b>	<b>4.532</b>	<b>4.462</b>	<b>4.402</b>	<b>4.675</b>	<b>13.539</b>
<u>Variazioni circolante:</u>						
Magazzino	-41	-96	-66	-100	0	-166
Crediti v/Clienti BT	-624	-2.050	-706	1.935	-437	793
Crediti diversi	1.323	-1.273	-306	-565	495	-376
Debiti v/Fornitori	-2.681	82	300	-200	600	700
Debiti diversi	658	-514	55	60	-99	16
<b>Cash Flow Operativo</b>	<b>4.965</b>	<b>681</b>	<b>3.739</b>	<b>5.532</b>	<b>5.234</b>	<b>14.505</b>
Nuovi Investimenti	-8.410	-9.741	-15.719	-14.744	-17.857	-48.320
Contributi Regionali+FoNI	3.414	3.004	5.958	5.201	3.694	14.853
Dismissione Investimenti	0	497	0	0	0	0
Crediti v/Clienti adeguamento tariffario	2.587	2.715	2.398	2.471	2.721	7.590
Crediti v/Clienti conguaglio VRG	221	541	-2.081	141	1.352	-588
Variaz. Inv.ti Fin. e Crediti Fin. LT	518	490	441	443	444	1.328
Debiti v/BIM Infrastrutture	-67	-598	-406	-286	-404	-1.096
<b>Cash Flow Disponibile</b>	<b>3.229</b>	<b>-2.410</b>	<b>-5.668</b>	<b>-1.242</b>	<b>-4.817</b>	<b>-11.727</b>
<b>Variazione Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>3.230</b>	<b>-2.410</b>	<b>-5.669</b>	<b>-1.242</b>	<b>-4.817</b>	<b>-11.727</b>

- L'**Autofinanziamento** permane largamente sopra i 4 M€ in ciascun anno di Piano, finanziando nel totale 13,5 M€ di fabbisogno.
- Le **Variazioni del circolante** generano nel triennio 1 M€ di liquidità, contando sul recupero dei crediti verso l'Utenza, determinando un **Cash Flow Operativo** pari a 14,5 M€.
- Il fabbisogno per **Nuovi Investimenti**, pur supportato da contributi regionali e quota tariffaria FoNI, dal completo incasso nel triennio del credito per adeguamento tariffario e delle rate del contributo del Consorzio BIM Piave Belluno, genera un fabbisogno finanziario di 11,7 M€.

## Piano Industriale - Evoluzione della Posizione Finanziaria Netta

Posizione finanziaria netta dati €/000	Cons	Precons	Piano Industriale Triennale		
	2019	2020	2021 Bil prev	2022	2023
Banche c/c attivo	10.751	9.320	0	0	0
Debiti v/Banche Mutui + Bond LT	-24.362	-27.337	-22.637	-18.661	-14.628
Debiti v/Banche Mutui + Bond BT	-5.820	-3.825	-4.742	-4.006	-4.053
Debiti v/Banche BT (fabbisogno)	0	0	-132	-6.085	-14.888
<b>Totale P.F.N.</b>	<b>-19.431</b>	<b>-21.842</b>	<b>-27.510</b>	<b>-28.752</b>	<b>-33.569</b>
Δ su anno precedente	3.230	-2.410	-5.669	-1.242	-4.817
Δ totale 2021-2023					-11.727

L'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta evidenzia che nel corso del 2021 si esaurirà la liquidità e sarà quindi necessario accedere a nuovi finanziamenti, esigenza che si farà molto più marcata negli anni successivi, fino a raggiungere un fabbisogno di circa 15 M€ nel 2023. Sarà necessario reperire forme di finanziamento di lunga durata, in modo da meglio correlare i rimborsi previsti dai piani di ammortamento dei mutui agli investimenti da realizzare con gli stessi.

### Evolutione dei covenants previsti sulle obbligazioni Hydrobond

Nel contratto di sottoscrizione delle obbligazioni Hydrobond da parte della Banca Europea degli Investimenti sono previsti i seguenti due covenants, ovvero parametri da rispettare:

Covenants Hydrobond	Cons	Precons	Piano Industriale Triennale		
	2019	2020	2021 Bil prev	2022	2023
EBITDA / Oneri finanziari > 2	5,9	5,9	4,5	4,1	4,2
P.F.N. / EBITDA < 12	3,9	5,1	6,7	6,7	6,8

- Il rapporto EBITDA/Oneri Finanziari deve essere >2; negli anni di Piano viene sempre rispettato, pur in presenza di maggiori oneri finanziari per i nuovi finanziamenti necessari.
- Il rapporto P.F.N./EBITDA deve essere <12, negli anni di Piano viene sempre rispettato, pur in presenza di una Posizione Finanziaria Netta in aumento.



**CONCLUSIONI: un Piano di sviluppo del Servizio Idrico Integrato sostenibile per l'ambiente, la popolazione e l'economia della Provincia di Belluno.**

### **Un sistema idrico di qualità per l'ambiente e l'economia bellunese.**

Questo Piano Industriale 2021 - 2023, il primo redatto dal Consiglio di Amministrazione nominato il 27 luglio 2020, comprende il Bilancio di Previsione 2021, nonché gli sviluppi e le discontinuità al momento prevedibili per gli anni 2022 e 2023; in particolare:

- fissa gli obiettivi gestionali ed operativi del primo anno del Piano (2021);
- definisce il perimetro e lo scenario operativo per il triennio 21-23, in relazione e in piena aderenza con le previsioni del Programma degli interventi approvato dal Consiglio di Bacino;
- definisce l'evoluzione della Società, anche in termini organizzativi e delle risorse umane, necessaria per affrontare le sfide dei prossimi anni;
- conferma che la Vostra Società, attraverso le linee guida del consiglio di Amministrazione e la capacità esecutiva del management e di tutti i lavoratori, continuerà nel percorso intrapreso di crescita delle attività operative e di investimento in un settore strategico per l'Ambiente e per il settore economico e turistico all'interno del territorio gestito.

All'obiettivo della ricerca di una sempre maggiore efficienza gestionale, per garantire al Cliente un servizio pubblico di qualità ed assicurare ai territori quelle fondamentali infrastrutture idriche per le importanti ricadute che hanno sull'ambiente e sull'economia locali, caratterizzati da una spiccata vocazione turistica, dovrà unirsi una crescente capacità di immettere nel sistema e rilasciare all'ambiente una risorsa sempre più preziosa e sempre meno abbondante, oltre che con una qualità compatibile con gli elevati standard che il contesto naturale richiede.

### **Un progetto industriale tangibile basato su efficienza di gestione e su investimenti**

Se nel periodo 2013-2020 sono stati realizzati oltre 60 M€ di nuovi investimenti ed è stato ridotto l'indebitamento complessivo di 55 M€, così confermando l'utilizzo efficiente delle risorse economiche generate dalle tariffe, questo Piano 2021-2023, oltre che assicurare la continuità di un'attenta e oculata gestione aziendale, delinea un prospettico aumento degli investimenti e un modello organizzativo più efficace.

### **Una Società solida per una crescita sostenibile e duratura**

Negli ultimi otto anni, anche grazie all'affidabilità del Metodo Tariffario e dei conseguenti aumenti deliberati dai Comuni all'interno dell'attività di programmazione ed indirizzo del Consiglio di Bacino, la Vs. Società ha messo forti radici organizzative e territoriali, raggiungendo una buona solidità patrimoniale ed una riduzione dell'indebitamento, che le permetterà, anche grazie alla recente approvazione della tariffa relativa al periodo 2020-2023, di sostenere ambiziosi programmi di investimento ed un più agevole accesso al credito.

Gli investimenti, tramite una programmazione e una progettualità di lungo periodo, sono la chiave di volta per consentire di realizzare, a tendere nel prosieguo della gestione, un Sistema Idrico durevole e resiliente, con un patrimonio comune di infrastrutture in grado di fornire un idoneo standard di servizio, da tramandare in buono stato di conservazione alle generazioni future.

Il Piano Industriale 2021-2023 indica il futuro sostenibile di BIM Gestione Servizi Pubblici e di converso quello della Provincia di Belluno, ne indirizza il percorso iniziale che potrà consentire alla Società di fare sistema con i territori, di implementare soluzioni infrastrutturali innovative e strategiche a beneficio di tutti i Comuni Bellunesi e di un'ambiente di straordinaria bellezza che va tutelato dal punto di vista ambientale e reso impermeabile alle prevedibili variazioni climatiche.

*Con questa rinnovata fiducia, invitiamo i Signori Azionisti ad approvare:*

- il Piano Industriale 2021-2023
- il Bilancio di Previsione Annuale 2021

così come esposti ed illustrati nel presente documento.

Belluno, 18 dicembre 2020

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Attilio Sommaylla

